

*includasi  
la Spagna.*

*L'Aluiano  
e'l Contarini  
sotto  
Primo.*

*Lo predono.*

*Come anco  
Fiume.  
Vanno sotto  
Pestoina.*

questa Patria, che desiderare in oltre. Vn piede ben'auanzato nel cammino, difficilmente si arresta. Fiancheggiatafi la Repubblica con queste grandi confederazioni, e vittoriosa da per tutto, non potè far' alto alle principiate Imprese. Lodò altamente l'Aluiano, il Cornaro, e'l Contarini delle già valorosamente ottenute, e scrisse loro, che douessero andare seguitando, e specialmente contro i Luoghi di Pisino, e Fiume. Stando Pisino per sedici miglia dentro al Cōtinento della Prouincia dell'Istria, lo scelsero i Capitani per primo, come più importante. Vi marchìò l'Aluiano per terra; Vi nauigò il Contarini per Mare; e perche l'esercito se ne andasse pronto, e senza il graue incommodo delle artiglierie, si caricò sopra l'Armata vn buon numero di soldati insieme. Approdato il Contarini; Sbarcato, & indirizzato verso Pisino, prese, e saccheggiò viaggiando il Castello di Preuesa. Giunto poi alle muraglie, e trouatoui già capitato l'Aluiano, subito stabilirono di dare concertatamente l'assalto. Posaua il Luogo sopra vn monte, che rendeuasi da trè parti inaccessibile. Fecero per la quarta, manco disastrosa, tirare ad alto le Artiglierie, ed auanzatifi nell'istesso tempo con le militie, incominciarono i tiri al Vespro, e continuarono fino al tramontar del Sole. La mattina ripigliatifi, e finalmente atterrata vna grossa Torre, che soprastaua, e che difendeua la Porta, costrinsero li difensori à pattuir la resa, la quale fù accordata con la sola preservatione delle vite. Questo strepitoso acquisto fece humiliar' à vincitori altre sedici Castella colà d'intorno; dopo munitesi le quali, e principalmente Pisino, passò all'Isole del Quararo il Contarini. Quiui rinforzata l'Armata di altri mille huomini, tratti da Offero, da Veglia, & altre conuicine Terre, auioffi verso Fiume, luogo prossimo al Mare, per adempire contra d'esso ancora le già Publiche riceuute commissi oni. Fermatosi vn miglio in distanza, e mandato à richiedere, & à consigliare quei di dentro, che preuenissero i rigori della forza con la prontezza della loro volontà, fù l'insinuatione, ancorche nimica, conosciuta subito da essi vna caritateuole dispositione. Troppo deboli, per resistere, obbedirono alla necessità, ed aprirono spontaneamente le Porte. Superato anco Fiume, vollero l'Aluiano, e'l Cornaro far lo stesso di Postoina, Terra, trà que' confini dell'Istria, di non minore qualità dell'altre. Incamminatifi colà con tutto l'esercito, e fatti marchiare auanti duecento Caualli leggieri, questi corsero, e depredarono la Campagna fino ai piè delle muraglie, senza, che alcuno hauesse ardirmento di uscire. Stanchi poi, e sopraggiunta loro la notte, si fermarono poco distanti dentro ad vn Villaggio; spogliaronfi di tutte